LAVORO: FRULLO (CONFSAL), ”CONCORSI MANIPOLATI SPACCATO INQUIETANTE, MAGISTRATI IN COMMISSIONE”

9 Ottobre 2019

L’AQUILA – “Magistrati nei concorsi pubblici”.

È la proposta lanciata dal segretario generale della Confsal L’Aquila, Fabio Frullo, che in una nota riaccende i riflettori sui concorsi pubblici a seguito delle polemiche che si sono sollevate su un concorso per l’assunzione di personale, ancora non concluso, all’Ater (Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale) dell’Aquila, in particolare perché si è insinuata l’ombra di un collegamento parentale di alcuni candidati.

“Molti giovani non partecipano più ai concorsi pubblici perché non credono più che gli stessi si svolgano con criteri di competenza e meritocrazia. I processi assunzionali nelle pubbliche amministrazioni stanno lentamente ripartendo dopo il blocco delle assunzioni ed è però arrivato il momento che le amministrazioni trasparenti dimostrino, con atti e fatti ben precisi, che i loro concorsi sono seri e assolutamente puliti e che le raccomandazioni del politico di turno non possono condizionare l’esito di una prova pubblica. È da ricordare che in Umbria si vota dopo lo scandalo dei concorsi truccati in sanità, un antico vizio italico che non riusciamo a debellare ma che comporta una conseguenza inaccettabile perché con la corruzione incentiviamo la fuga dei più bravi all’estero tenendoci i peggiori”, spiega Frullo.

“I concorsi manipolati sono dunque uno spaccato inquietante della nostra società, che tutti presumono ma di cui nessuno parla. Per ridare credibilità ai tanti ragazzi in cerca di un lavoro è necessario che anche le amministrazioni sane facciano un passo inusuale ma di grande responsabilità e trasparenza. Infatti, ogni Amministrazione adotta il regolamento per l’espletamento delle proprie procedure concorsuali ad evidenza pubblica ed allora dobbiamo partire da lì – aggiunge – Nel regolamento deve essere inserito un articolo ben preciso che preveda, come Presidenti o componenti di commissione esterni, Magistrati di ruolo della giurisdizione amministrativa o contabile individuati attraverso estrazione pubblica. È un atto forte ma necessario se vogliono essere sgomberate le tante coincidenze che ci vengono segnalate e che rendono meno credibili le stesse Istituzioni. Chiederemo a tutte le amministrazioni di adeguarsi a questa norma di buon senso e di trasparenza denunciando chi, invece, si dichiarerà contraria nei fatti. Si parta da qui se si vogliono cambiare le cose altrimenti si prenda atto che le tante coincidenze nei concorsi pubblici non sono affatto tali”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli